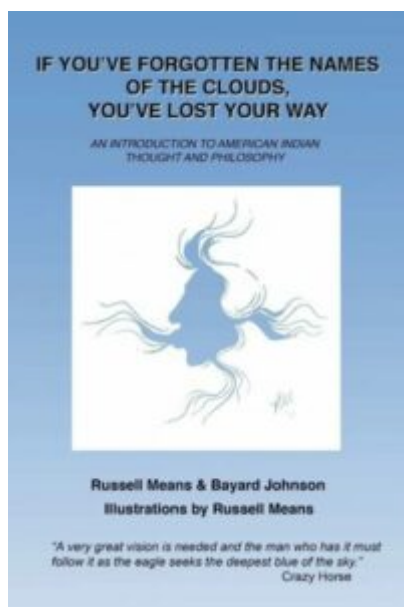


Un incontro di lettura e commento del libro di Russell Means e Bayard Johnson



Cura di Vetralla (VT) – La mattina di domenica 11 giugno 2023 si e' svolto, coordinato dal responsabile del "Centro di ricerca per la pace, i diritti umani e la difesa della biosfera", un incontro di lettura e commento del libro di Russell Means e Bayard Johnson, "If You've Forgotten the Names of Clouds, You've Lost Your Way. An Introduction to American Indian Thought and Philosophy", Treaty Publications, Porcupine (South Dakota) and Santa Monica (California) 2013, pp. XII + 102. Un libro appassionante e fin commovente, di grande valore umano e politico.

Russell Means e' stato uno dei maggiori rappresentanti dell'American Indian Movement (AIM), ed e' deceduto nel 2012. Di grande interesse e' la sua autobiografia: Russell Means (with Marvin J. Wolf), Where White Men Fear to Tread. The autobiography of Russell Means, St. Martin's Griffin, New York 1995. Sull'esperienza dell'American Indian Movement si legga anche almeno il fondamentale testo di Bruce E. Johansen, Encyclopedia of the American Indian Movement, Greenwood, Santa Barbara – Denver – Oxford 2013, 2016.

L'incontro si e' svolto nell'ambito dell'iniziativa affinche' il Presidente degli Stati Uniti d'America conceda finalmente

la grazia che restituisca la liberta' a Leonard Peltier, l'illustre attivista nativo americano difensore dei diritti umani di tutti gli esseri umani e dell'intero mondo vivente, da 47 anni detenuto innocente.

*

Le persone partecipanti all'incontro rinnovano l'invito a scrivere al Presidente Biden per chiedere che Leonard Peltier torni libero.

I messaggi (anche molto semplici, come ad esempio: "Free Leonard Peltier") possono essere inviati attraverso la seguente pagina web della Casa Bianca: www.whitehouse.gov/contact/

*

Per contattare il Comitato internazionale di difesa di Leonard Peltier: sito: www.whoisleonardpeltier.info, e-mail: contact@whoisleonardpeltier.info

Per una informazione essenziale sulla figura e la vicenda di Leonard Peltier segnaliamo due testi la cui lettura e' indispensabile:

– Peter Matthiessen, *In the Spirit of Crazy Horse*, 1980, Penguin Books, New York 1992 e successive ristampe; in edizione italiana: Peter Matthiessen, *Nello spirito di Cavallo Pazzo*, Frassinelli, Milano 1994.

– Leonard Peltier (con la collaborazione di Harvey Arden), *Prison writings. My life is my sun dance*, St. Martin's Griffin, New York 1999; in edizione italiana: Leonard Peltier, *La mia danza del sole. Scritti dalla prigione*, Fazi, Roma 2005.

Gallese: sabato 27 maggio si conclude il ciclo di appuntamenti per la

promozione del libro e della lettura de “Il Maggio dei libri”



Gallese (VT) – **Sabato 27 maggio alle ore 17:00** presso il **Museo e Centro Culturale Marco Scacchi** si terrà l'ultimo incontro dedicato a “**Il Maggio dei Libri**” che segna la fine, ma anche l'avvio di un grande progetto che è stato realizzato dal Comune di Gallese all'interno Servizio Civile Universale per la promozione del libro e della lettura.

“E' stato un mese molto intenso e ricco di eventi, tutti impostati con la finalità principale di riavvicinare i ragazzi alla lettura su carta – ricorda il Vice Sindaco Amedoro Latini – È intenzione dell'Amministrazione comunale continuare questo percorso ed arricchirlo, anche con l'aiuto dell'istituzione scolastica, stimolando continuamente i ragazzi a dedicare più tempo e risorse per ritrovare nei testi scritti quegli stimoli utili e positivi per una crescita culturale e sociale”.

In questa giornata verrà firmato il **Patto locale per la lettura 2023-2026** con capofila il **Comune di Gallese**, ma con la partecipazione di numerose associazioni del territorio. Questo garantirà al patto di avere delle ripercussioni a lungo termine perché si ricorda che la promozione della lettura va rinnovata costantemente, per porre l'accento sulla sua importanza, grazie a tutte le forze operanti sul territorio.

Promuovere la **lettura** significa anche promuovere il **benessere** di una persona e aumentarne il suo **giudizio critico** nei confronti dell'**informazione di massa**.

Sarà quindi un'occasione per fare il punto della situazione riguardo al progetto "**Gallese: Borgo per la lettura**" approvato con Deliberazione di Giunta lo scorso anno ed avviare tutta la serie di **iniziative** a favore della **promozione della lettura**, ricordando anche tutti i servizi proposti dalla biblioteca – prestito dei libri, consultazione e ricerca – ed in particolare quelli rivolti ai piccoli lettori.

Negli anni il patrimonio librario della biblioteca si è arricchito di notevoli testi e libri anche con un'attenzione alla disabilità e alle difficoltà grazie ai finanziamenti del Ministero della Cultura, ottenuti in virtù dell'importanza e della qualità della Biblioteca comunale di Gallesse.

**Incontro di studio su due
classiche opere della celebre
scrittrice nativa americana
Mourning Dove (Christine
Quintasket)**



Viterbo – La mattina di venerdì 17 marzo a Viterbo, presso il “Centro di ricerca per la pace, i diritti umani e la difesa della biosfera”, si è svolto un incontro di studio su due classiche opere della celebre scrittrice nativa americana Mourning Dove (Christine Quintasket, nata probabilmente nel 1884 e deceduta nel 1936).

Nel corso dell’incontro è stata illustrata la figura dell’autrice e sono state esaminate le sue due opere più note, recentemente tradotte e pubblicate anche in Italia, riassumendone i contenuti e rileggendone e commentandone alcuni brani:

– Mourning Dove, *Cogewea. La mezzosangue*, Mauna Kea Edizioni, 2022, pp. 326.

– Mourning Dove, *Coyote Stories*, Mauna Kea Edizioni, 2020, pp. 152.

*

L’incontro è parte di una serie di incontri di studio, meditazione e testimonianza in solidarietà con la lotta dei popoli nativi americani per la loro stessa esistenza, per la dignità umana e la salvaguardia dell’intera natura; in particolare la storica struttura nonviolenta viterbese promotrice dell’iniziativa è impegnata per la liberazione di Leonard Peltier, l’illustre attivista nativo americano difensore dei diritti umani di tutti gli esseri umani e dell’intero mondo vivente, da 47 anni detenuto innocente.

*

Al termine dell'incontro le persone partecipanti hanno riproposto l'invio di una lettera al Presidente degli Stati Uniti Biden per chiedere che conceda la grazia che restituisca la liberta' a Leonard Peltier.

Di seguito una proposta di testo della lettera da inviare al Presidente degli Stati Uniti d'America recante la richiesta della grazia presidenziale per Leonard Peltier, e le istruzioni per inviarla attraverso il sito della Casa Bianca.

Nel web aprire la pagina della Casa Bianca attraverso cui inviare lettere: <https://www.whitehouse.gov/contact/>

Compilare quindi gli item successivi:

- alla voce MESSAGE TYPE: scegliere Contact the President
- alla voce PREFIX: scegliere il titolo corrispondente alla propria identita'
- alla voce FIRST NAME: scrivere il proprio nome
- alla voce SECOND NAME: si puo' omettere la compilazione
- alla voce LAST NAME: scrivere il proprio cognome
- alla voce SUFFIX, PRONOUNS: si puo' omettere la compilazione
- alla voce E-MAIL: scrivere il proprio indirizzo e-mail
- alla voce PHONE: scrivere il proprio numero di telefono seguendo lo schema 39xxxxxxxxxxx
- alla voce COUNTRY/STATE/REGION: scegliere Italy
- alla voce STREET: scrivere il proprio indirizzo nella sequenza numero civico, via/piazza
- alla voce CITY: scrivere il nome della propria citta' e il relativo codice di avviamento postale
- alla voce WHAT WOULD YOU LIKE TO SAY? [Cosa vorresti dire?]: copiare e incollare il messaggio seguente:

Mr. President,

Although I reside far from your country, I am aware of the injustice that has persisted for 47 years against Leonard Peltier, who was denied a review of his trial even after exculpatory evidence emerged for the events of June 26, 1975 on the Pine Ridge (SD) reservation where two federal agents and a Native American lost their lives.

I therefore appeal to your supreme authority to pardon this

man, now elderly and ill, after nearly half a century of imprisonment.

I thank you in advance for your positive decision, with best regards.

Traduzione italiana del testo che precede:

Signor Presidente,

sebbene io risieda lontano dal Suo Paese, sono consapevole dell'ingiustizia che persiste da 47 anni nei confronti di Leonard Peltier, al quale e' stata negata la revisione del processo anche dopo che sono emerse prove a discarico per gli eventi del 26 giugno 1975 nella riserva di Pine Ridge (South Dakota) in cui persero la vita due agenti federali e un nativo americano.

Mi appello quindi alla Sua suprema autorita' affinche' conceda la grazia a questo uomo, ormai anziano e malato, dopo quasi mezzo secolo di detenzione.

La ringrazio fin d'ora per la Sua decisione positiva, con i migliori saluti.

Il "Centro di ricerca per la pace, i diritti umani e la difesa della biosfera" di Viterbo

Reading "Anja, la segretaria di Dostoevskij" con Giuseppe Manfridi e Vanessa Gravina.

**biblioteca
incontra**

vivere con i libri, vivere con la parola.

**GIOVEDÌ 29/12
H.17.30**

Biblioteca Conosiale di Viterbo
Sala V. Cardarelli - Viale Trento 18E

Prodotto da
VITERTERME


TERME SALLUS
SALUS SPA



ANJA La segretaria di Dostoevskij

Un libro per la Biblioteca Conosiale di Viterbo

VITERBO – Giovedì **29 dicembre**, alle ore **17.30**, presso la Sala Conferenze “Vincenzo Cardarelli” della **Biblioteca Provinciale “Anselmo Anselmi”** (Viale Trento, 18e) si terrà il secondo evento della stagione: la presentazione del volume vincitore del premio Dostoevskij 2022 **“Anja: la segretaria di Dostoevskij”** (la Lepre).

L'autore, il giornalista e scrittore **Giuseppe Manfridi**, farà vivere i suoi personaggi tra le mura della nostra biblioteca insieme al talento dell'incantevole attrice **Vanessa Gravina**.

Non si tratta solo di una presentazione ma un di reading letterario, una vera e propria performance: un modo diverso e coinvolgente di vivere la letteratura e l'arte.

L'ingresso è libero e saranno distribuite diverse copie gratuite del volume.

‘Vera Macchina del Tempo, questo romanzo sonda il legame profondo che si stabilì tra Dostoevskij e Anja nel breve tempo della stesura del Giocatore, restituendoci, con una scrittura straordinariamente evocativa, atmosfere, clima e persino odori e rumori della Pietroburgo del XIX secolo.

Siamo nel 1866. Lo scrittore quasi cinquantenne Fëdor Michajlovič Dostoevskij pare essere avviato verso una senilità precoce. È un uomo all'angolo, vinto dalle circostanze della

vita, afflitto dall'epilessia e reduce dall'aver firmato un contratto capestro col suo mefistofelico editore per cui si è impegnato a consegnare un nuovo romanzo nell'arco di un mese. In caso contrario perderà i diritti su tutte le sue opere passate e future. Consigliato dagli amici, si rivolge a una scuola di stenografia che gli mette a disposizione la migliore delle sue allieve: Anja Grigor'evna, una graziosa adolescente curiosa del mondo, che ha ereditato dal padre la passione per la letteratura. Fra i due, in ventisei giorni, nascerà un amore estremo a dispetto dello scandaloso divario di età, e che faticherà a esprimersi.

Per Anja questo amore significherà un atto di crescita repentino che la porterà, nemmeno ventenne, a una precoce scoperta di sé, e di una forza che la farà essere fedele custode dell'opera di Dostoevskij fino alla propria morte, avvenuta trentasette anni dopo quella del marito.

Tutto ciò non è che il sunto, fatto secondo i criteri consueti, di un romanzo che cerca, al di là della trama, spazi in cui espandere i suoi più consistenti temi narrativi. Quali? L'urgere della creatività, i malintesi da cui possono essere frustrati i nostri desideri, e le doppiezze della psiche, che non solo nel malanimo si esprimono ma pure e soprattutto nella costante ricerca di una propria identità, sia che si abbia vent'anni oppure cinquanta."

**A Capranica il titolo di
"Città che legge"**



CAPRANICA (Viterbo) – Il Centro per il Libro e la Lettura (Cepell) – Istituto autonomo del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo, ha conferito al Comune di Capranica, per la prima volta, la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2022-2023.

Dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità: è con questa consapevolezza che il Centro per il libro e la lettura, d’intesa con l’ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha deciso, attraverso la qualifica di Città che legge, di promuovere e valorizzare quelle amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura.

L’intento è riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Una Città che legge garantisce ai suoi abitanti l’accesso ai libri e alla lettura – attraverso biblioteche e librerie – ospita festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a uno o più dei progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura (Libriamoci, Maggio dei libri), si impegna a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un Patto per la lettura.

La Giunta Comunale di Capranica, con deliberazione n. 96 del 27.07.2022, ha approvato il Patto di Capranica per la lettura,

che prevede la collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni e soggetti privati per realizzare pratiche condivise di collaborazione in tutte le sue forme.

Il Sindaco Pietro Nocchi ha annunciato la notizia specificando che si tratta di: “Un riconoscimento del quale siamo molto orgogliosi, e che premia un lavoro territoriale sulla promozione della lettura fatto con passione e impegno dal nostro personale dipendente, dalle ragazze della biblioteca Jessica e Vanessa e dal gruppo del Servizio Civile Universale.”

Esce “Oltre il Covid: 365 idee per superare la crisi” di Paola Scarsi



ITALIA – Il volume contiene un elenco di 365 idee di impresa, suddivise nei macro-argomenti AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO, COMMERCIO, CULTURA E TEMPO LIBERO, IGIENE E SANITÀ, suddivisi

a loro volta in 23 sotto-argomenti. 58 le idee vincenti di RICONVERSIONE INDUSTRIALE, 62 quelle che riguardano la CULTURA e la MUSICA, oltre 34 i RISTORANTI e 10 le idee innovative per FUNZIONI RELIGIOSE e FUNERALI.

Un corposo capitolo è dedicato alle **60 imprese che si sono dedicate alle MASCHERINE**, la cui produzione ben rappresenta la versatilità del nostro Paese, avendo assunto i molteplici aspetti della resilienza, della riconversione, della solidarietà, del dono, dell'innovazione industriale. Questa specializzazione si è collocata soprattutto – ma non solo – nella zona della Toscana, a causa probabilmente alla presenza corposa di aziende tessili.

La suddivisione geografica è più variegata di quanto si pensi. In cima alla classifica la Toscana con 54 idee innovative, seguita da 48 in Lombardia, 34 in Lazio e 29 in Piemonte. Le restanti regioni del centro e del nord est si attestano su una ventina di proposte a testa, ma questo quadro cambierà ancora, perché "365 idee Oltre il Covid" non finisce mai... gli aggiornamenti sia sul sito oltreilcovid.it sia sull'omonima pagina FB .



È un libro da leggere perché **solleva l'animo** e permette di scoprire che **ce la si può fare**. È una **raccolta unica nel suo genere**, non certo esaustiva della complessità e ricchezza del tessuto produttivo italiano. Sono **brevi storie di soluzioni d'impresa** attuate da realtà grandi e piccole di ogni settore, dai bar che consegnavano gli aperitivi sottovuoto alle industrie che hanno ideato sistemi igienizzanti, passando per ristoranti sugli alberi, adozioni di mucche e altri

animali. Qualsiasi cosa pur di salvare l'azienda, sostenere i dipendenti, aiutare la comunità... compresi i sacerdoti che

hanno detto Messa dai tetti o le imprese di pompe funebri che, su richiesta dei parenti, hanno trasmesso i funerali via Facebook.

“Oltre il Covid: 365 idee per superare la crisi” racconta la capacità degli imprenditori italiani di far fronte alle difficoltà e di superarle, in maniera singolare e innovativa o con soluzioni semplici ma altrettanto efficaci. Intuizione? Fortuna? Impegno? Ultima *chance*? Passione? Abilità? Rischio? Momento giusto? Un pizzico di ciascun ingrediente ha permesso a tante imprese grandi e piccole di fronteggiare la crisi da Covid, sperimentando, innovando, diversificando, tentando nuovi approcci e nuovi mercati. È uno **spaccato di quell’Italia** – creativa, impegnata generosa, ingegnosa, solidale – che ha cercato, riuscendoci, di rimanere a galla.

Scriva **Paola Scarsi**: *“Non esistono vie d’uscita o progettualità precostituite: ciascun imprenditore ha operato come meglio poteva, tenendo conto anche del contesto logistico e umano in cui si trovava la sua azienda. (...) Parlando con tantissimi imprenditori, ho potuto individuare alcune linee guida comuni: la prima è stata la solidarietà, l’esigenza di aiutare associazioni, ospedali, volontari, concittadini; la seconda la volontà di mantenere il lavoro dei dipendenti: “Non potevo lasciare i miei collaboratori a casa”, hanno detto tanti... “Conosco le loro famiglie una per una”, hanno aggiunto molti; la terza esigenza è stata quella di salvare l’azienda: “Ci abbiamo investito tutto”, “Lo devo alla mia famiglia”, “Non possiamo mollare proprio adesso”.*

“Oltre il Covid: 365 idee per superare la crisi” è anche un personalissimo *work in progress*: nella **pagina Facebook** e nel **sito** che verranno attivati proseguiranno le segnalazioni di imprese e di idee innovative, per continuare a raccontare la forza dell’imprenditoria italiana ma, soprattutto, per essere di aiuto e sostegno ai tanti che stanno ancora immaginando soluzioni. Il volume vuole anche fornire questo prezioso contributo: essere un anti-stress, attraverso la

condivisione di percorsi, perché la soluzione può essere lì, a portata di mano e talvolta basta osservare le cose da una diversa prospettiva per individuarla.



L'autrice: [PAOLA SCARSI](#),

giornalista, fotografa, motociclista, mamma, vive a Trevignano Romano, sul Lago di Bracciano. È nata a Genova nel 1957, ha due figli, Matteo e Camilla. Giornalista pubblicitaria, è stata Consigliere Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. È esperta di economia e tematiche sociali. Cura uffici stampa da oltre 30 anni: dai grandi concerti rock alle principali realtà del Terzo Settore italiano. Ha scritto l'e-book "Noi creiamo lavoro – storie di imprenditori immigrati", disponibile gratuitamente on line.

Curiosa della vita in ogni sua sfaccettatura, crede fermamente nella solidarietà e nella tutela dei diritti.

Fotografa per passione e sta sviluppando "Emozioni dai Parchi", un percorso fotografico nei parchi naturali e nelle aree protette del Lazio.

Alcuni esempi delle idee raccolte da Paola Scarsi

Scheda n 62 – Roberto Schievenin è un allevatore di animali da cortile – galline, tacchini, anatre, faraone, polli, capponi. La sua azienda si trova a Feltre e di solito vende ai mercati e alle fiere.

Durante la quarantena ha deciso di **consegnare gli animali direttamente ai contadini che li ordinavano**. “Loro prenotavano gli animali – racconta – e io con il furgone organizzavo il giro di consegne nelle province di Belluno, Trento e Bolzano. È stato per tutti un modo per riscoprire le relazioni tra persone, e i negozi paesani”. Anche dopo la fine dell'emergenza e la riapertura dei mercati, Schiavenin ha continuato a effettuare le consegne a domicilio.

Scheda n 133 – Nato durante la quarantena, “LibridaAsporto” è diventato permanente. Il progetto era stato ideato da NW Consulenza e Marketing Editoriale per supportare le librerie indipendenti – e non appartenenti a gruppi editoriali – chiuse alla clientela ma potenzialmente operative. Prevedeva la possibilità attraverso il sito www.libridaasporto.it di **far consegnare i libri ai clienti senza spese di trasporto grazie a una raccolta fondi tra gli editori**. Un modo concreto per aiutare i librai a mantenere il “filo virtuoso” con i lettori affezionati. Al termine della quarantena il progetto si è ulteriormente rafforzato e ampliato.

Scheda n 163 – Paolo Cevoli ed Elisabetta Garuffi sono rispettivamente attore e autore di commedie teatrali e stilista di abiti da sposa e da sera. Nel periodo della quarantena hanno creato “Ticonosco Maskerina” un nuovo brand del settore moda, una linea di piccoli pezzi di abbigliamento ideati e realizzati nella sartoria di Bologna, a partire dalle **mascherine di alta moda declinate nei tessuti più ricercati con preziosi ricami e cristalli Swarovski**. Ma “Ticonosco Maskerina” era anche una nuova forma di spettacolo chiamato web family show che vedeva Paolo e Betta protagonisti con i loro amici e collaboratori.

Scheda n. 229 – Don Giuseppe Reduzzi, parroco della Comunità Pastorale San Francesco a Monza è stato tra i primi trasmettere **una funzione religiosa su un canale youtube** per consentire ai fedeli di seguire il Rito d'Imposizione delle Ceneri. La Celebrazione si è svolta a porte chiuse presso la Chiesa della Sacra Famiglia alla presenza dei soli celebranti e operatori necessari alla trasmissione. Nel periodo successivo molte sono state le funzioni religiose trasmesse in streaming.

Acquapendente, al via il “Corso di lettura 2020”



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – La Biblioteca Comunale di Acquapendente presenta ufficialmente il primo evento post lockdown Covid-19 : *“Ha inizio – sottolinea il bibliotecario **Marcello Rossi** – la trentottesima Edizione del concorso di lettura 2020. E’ riservato ai bambini in un età compresa tra i 6 ed i 10 anni frequentanti la Scuola Primaria. Al termine della lettura di un libro fornito da Noi, dovranno compilare schede per la verifica della comprensione del testo letto. La Commissione giudicatrice assegnerà a tutti premi a sorpresa ed un attestato Scadenza partecipazione Sabato 31 Ottobre e cerimonia di premiazione in programma a corollario degli eventi natalizi 2020 organizzati dal Comune”.*